

**appcpa**

ordine degli  
architetti  
pianificatori  
paesaggisti  
conservatori  
della provincia di  
palermo



PROGETTO DEL BILANCIO CONSUNTIVO  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

RELAZIONE DEL TESORIERE

*Arch. Roberta Romeo*

*Palermo*

## 1. PREMESSA

Il bilancio consuntivo, o rendiconto di gestione, ha una funzione rendicontativa. Esso determina, alla fine dell'esercizio le entrate e le spese effettivamente sostenute dalla gestione dell'Ente.

Il rendiconto di gestione comprende:

- il conto economico;
- la specifica dei residui attivi e passivi;
- l'avanzo di amministrazione;
- la consistenza patrimoniale;
- il rendiconto finanziario;
- il riepilogo di cassa;
- la relazione del tesoriere;

Il presente progetto di bilancio consuntivo risulta coerente alle scritture contabili. Si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi iscritti in bilancio al fine di potere mantenerli iscritti in esso, verificata l'inesigibilità del credito ovvero la prescrizione del debito.

Tra le criticità riscontrate vi è stato il sistema di incasso di cui è dotato l'ente, ovvero bonifico bancario e POS, i quali richiedono un passaggio manuale prima che ogni dato venga trasferito sul software di contabilità.

Gli adempimenti dell'Agenzia per l'Italia Digitale, e in particolare il sistema PagoPA adottato nel corso del 2021, stanno facilitando l'imputazione dei dati contabili, in quanto attraverso tali sistemi di pagamento, si genera un tracciato acquisibile autonomamente dal software della contabilità, e di conseguenza, si aggiorna la stessa e la posizione amministrativa dei singoli iscritti in tempo reale.

Allineata la contabilità con particolare riferimento alle singole posizioni amministrative degli iscritti, delle rateizzazioni e dei piani di rientro, nei prossimi mesi dell'esercizio finanziario 2021 sarà possibile intraprendere una ulteriore campagna di recupero dei crediti della quota di iscrizione all'ordine vantata nei confronti degli iscritti

Con riferimento al debito nei confronti del CNAPPC per il mancato versamento negli anni pregressi delle quote ad esso spettanti in base al RD 23.10.1925 n. 2537 e della L. 10.7.1978 n. 282 nel corso del mandato del precedente Tesoriere, si è comunque mantenuto l'impegno sulla rateizzazione accordato dallo stesso e approvato dal Consiglio nella seduta del 18/5/2017 con l'ultimo pagamento risalente all'anno 2018 di € 93.415,00. Inoltre durante anno 2019 sono stati effettuati i seguenti pagamenti:

Quota 2014 euro 49.045 in data 10/07/2019; Quota 2015 euro 955 in data 10/07/2019, euro 43.415 in data 11/07/2019; Quota 2016 euro 50.000 in data 17/07/2019, euro 50.000 in data 18/07/2019, euro 37.796 in data 23/07/2019; Quota 2017 euro 50.000 in data 19/09/2019, euro 34.014 in data 20/09/2019, euro 18.326 in data 16/12/2019; Quota 2018 euro 50.000 in data 10/10/2019, euro 50.000 in data 20/12/2019, euro 538 in data 24/12/2019. Nel corso dell'anno 2020 è stata pagata la somma complessiva pari ad € 103.360,00; nel 2021 è stato pagato il saldo sul 2020 pari ad € 79.853,00 al netto delle quote dei morosi.

Unitamente ad una collaborazione degli iscritti nel pagamento bonario delle quote pregresse e di ogni altro debito nei confronti dell'Ordine, sarà verosimilmente possibile procedere anche all'annualità non inserite nella rateizzazione che, senza incassare i crediti da parte degli iscritti creerebbe una situazione di sofferenza delle casse.

## IL BILANCIO CONSUNTIVO

Il bilancio Consuntivo al 31.12.2020 dell'Ordine degli Architetti Paesaggisti Pianificatori e Conservatori della Provincia di Palermo viene sottoposto in data all'approvazione del Consiglio rendiconta la gestione dell'esercizio finanziario 2020. Esso rappresenta l'insieme delle attività amministrative e gestionali coordinata e diretta dal Consiglio nell'espletamento del suo mandato. In tale bilancio viene rendicontato l'esercizio finanziario dal 1° Gennaio al 31 Gennaio dello stesso anno ed è stato redatto in termini di competenza economica e di cassa. Il Bilancio consuntivo è perciò costituito in sintesi in Conto economico (Ricavi/Costi), dalla situazione Patrimoniale (Residui attivi/Residui passivi, Avanzo di amministrazione), dalla situazione amministrativa (consistenza patrimoniale) e dal Rendiconto Finanziario (Entrate/Uscite, Cassa e banche).

## 2.1.IL CONTO ECONOMICO

Nel conto economico consuntivo sono riportate, per ciascun capitolo di bilancio indicato sia per codice che per descrizione le somme accertate (ricavi) e quelle impegnate (costi) in base al principio della competenza economica, oltre ad un raffronto con il precedente preventivo e l'indicazione dei relativi scostamenti.

### IL CONSUNTIVO RICAVI

L'allegata tabella "Conto Consuntivo Ricavi al 31.12.2020" riporta con il codice Rn tutte le entrate accertate dell'Ordine. L'importo complessivo delle entrate ammonta € 723046,53 a fronte di una previsione di € 728.965,00 determinando minori ricavi rispetto a quelli preventivati per € 5.918,47.

Dall'esame del prospetto recante i contenuti della gestione, si evidenzia una riduzione del capitolo R01 relativa ai contributi iscritti Ordine che rispetto alla previsione registra una significativa diminuzione di € -14095,57; analogamente per il capitolo R02 Contributi 1 ^ iscrizione si registra una differenza negativa rispetto alle previsioni pari ad € 1275,00. Relativamente al Capitolo R03 Tassa vidimazione parcelle si registra un decremento rispetto alle previsioni pari ad € 390,00.

Altra variazione significativa nel capitolo R04 Sanzione quota iscrizione, riguardante gli introiti dall'applicazione del quadro sanzionatorio deliberata nelle sedute del 23/11/2017 e del 08/11/2018 presenta un notevole decremento pari ad € 2.486,51.

Il capitolo R06 Interessi attivi di mora registra rispetto alle previsioni un decremento pari ad € 3985,60 e il capitolo R10 Proventi vari un decremento pari ad € 2.342,18

Il Capitolo R24 Formazione ha registrato una riduzione di € 6.370,00 rispetto al preventivo.

### IL CONSUNTIVO COSTI

L'allegata tabella "Conto Consuntivo Costi al 31.12.2020" riporta con il codice Cn tutti i costi accertati dell'Ordine e comprensivi delle variazioni apportate dal Consiglio nel corso dell'anno.

L'importo complessivo dei Costi accertati ammonta ad € 639819,98 a fronte di una previsione di € 728965,00 determinando una riduzione complessiva pari a € 89.145,02 distribuita in quota parte in quasi tutti i capitoli di spesa. Di seguito si relazionano i capitoli più significativi finanziariamente o per discostamento rispetto alle previsioni.

#### C01 Contributi C.N.A.P.P.C.

Il capitolo riguarda il contributo da versare al C.N.A.P.P.C. in ragione di € 34,00 per ogni iscritto e di € 17,00 per ogni neo iscritto, secondo quanto previsto dalla circolare dello stesso C.N.A.P.P.C. Il capitolo registra un importo complessivo di 127823,00 a fronte di una previsione di € 129404,00 con una riduzione di spesa di € 1.581,00.

#### C02 Dipendenti, C03 Contributi Previdenziali Dipendenti, C04 TFR Dipendenti

I costi per questi capitoli ammontano complessivamente ad € 335510,59 a fronte di una previsione di € 351481 con una maggiore spesa di € 15.970,41.

#### C011 Attività culturali

A fronte di una previsione di € 8.000,00, sono state sostenute spese imputabili specificatamente al capitolo pari ad Euro 0.

#### C15 Manutenzione sede

Il capitolo riguarda i costi relativi ad opere di manutenzione ordinaria effettuate nella sede. Per il 2020 sono state effettuate spese di manutenzione della sede per € 750 a fronte di una previsione di € 15.000,00 con una minore spesa di € 14.250,00

#### C18 PEC

Il costo ammonta complessivamente ad € 4785,45 a fronte di una previsione di € 6.500,00 con una minore spesa di € 1714,55.

#### C20 Internet



Il costo ammonta complessivamente ad € 5.369,94 a fronte di una previsione di € 11.500,00 con una minore spesa di € 6.130,06

#### C26 Consulenze

Il capitolo riguarda i costi sostenuti per le consulenze amministrativo/fiscale, del lavoro, legale, sulla sicurezza e sull'igiene sul lavoro, e Responsabile della protezione dei dati personali (RDP-DPO);

Il costo ammonta complessivamente ad € 28.000,00 a fronte di una previsione di € 48.000,00 con una maggiore spesa di €19.714,23

#### C30 Spese funzionamento Consiglio

Il capitolo riguarda i costi sostenuti per il funzionamento del Consiglio e per le sue Commissioni.

A fronte di una previsione di €2.500,00, il costo ammonta a 7.587,42 con una maggiore spesa pari ad € 5.087,42. Tale incremento è discendente dall'inserimento in tale capitolo, in quanto maggiormente coerente, del compenso professionale del revisore dei conti.

#### C39 Attività istituzionali

Il capitolo riguarda i costi sostenuti per le attività istituzionali e di rappresentanza dell'Ordine.

La spesa ammonta complessivamente ad € 14.079,02 a fronte di una previsione di € 36.000,00 con un decremento di € 21.920,98.

#### C41 Attività formative

Il capitolo riguarda i costi sostenuti per le attività formative obbligatorie organizzate dall'Ordine per i propri iscritti. Il costo ammonta complessivamente ad € 20600,00 a fronte di una previsione di € 20.000,00 con una maggiore spesa di € 600,00

## 2.4 I RESIDUI ATTIVI

La tabella dei residui attivi al 31.12.2020 illustra il credito che l'Ordine vanta nei confronti degli iscritti morosi e dei vari altri debitori a diverso titolo.

Al 31 Dicembre 2020 il totale dei residui attivi ammonta ad € 1.216.535,99 di cui € 201.905,62 dell'anno 2020, € 159.782,25 dell'anno 2019 € 161.301,87 dell'anno 2018, € 155.850,40 dell'anno 2017, € 133.777,52 dell'anno 2016, € 115.159,16 dell'anno 2015 ed € 288.759,17 dell'anno 2014 e precedenti.

Di seguito si relaziona in merito alle voci più significative.

### Contributi Iscritti Ordine e Tassa Vidimazione parcelle (RA1+RA3)

Al 31.12.2020 i crediti vantati ammontano ad € 1.173.375,14 per contributi iscritti all'Ordine ed € 22.505,26 per tassa vidimazione parcelle.

### Partite da regolare Cassa e Valori Bollati (RA32)

Si tratta dei saldi contabili del conto Cassa contanti e Cassa Valori Bollati che saranno oggetto di apposita verifica nel corso dell'anno 2021, in quanto non più bilanciati dal 2016. Nell'esercizio finanziario 2016 risulta essere di € 8541,02 che sommati ai residui dell'anno 2020 ammontano a .€ 11.674,02

Come sopra specificato si tratta del saldo contabile della cassa contanti e cassa valori bollati che non trova riscontro nelle disponibilità finanziarie dell'Ordine. Dalle verifiche che si sono potute attivare ad oggi, sicuramente tale grave discrepanza è da imputare ad un disordine contabile proseguito nel tempo ed interrotto nei primi mesi del 2020 grazie anche all'intervento del revisore dei conti. Disordine contabile che non si è riuscito a definire nel corso del 2021 per carenza di collaborazione da parte dell'ufficio preposto. Conseguentemente qualora entro la fine dell'anno in corso tale discrepanza non sarà risolta si attiveranno i provvedimenti previsti dalla normativa vigente.

## 2.5 I RESIDUI PASSIVI

La tabella dei residui passivi al 31.12.2020 illustra il debito che l'Ordine ha contratto nei confronti di terzi.

Al 31 Dicembre 2020 il totale dei residui passivi ammonta ad € 707.405,25, di cui:  
€ 261.226,71 dell'anno 2020 € 80.189,97 dell'anno 2019, € 60.108,31 dell'anno 2018, € 57.870,73 dell'anno 2017, € 29.164,73 dell'anno 2016, € 115.723,54 dell'anno 2015 ed € 103.121,26 dell'anno 2014 e precedenti.

Di seguito si relaziona in merito alle voci più significative.

### Contributi C.N.A.P.P.C. (RP1)

Il capitolo registra il debito al mancato versamento delle quote annuali spettanti al C.N.A.P.P.C. per un totale di € 318.410,00 di cui € 127.823,00 per l'anno 2020 ed € 190.587 per gli anni pregressi.

### T.F.R. Dipendenti (RP4)

Il maturato totale del TFR, trattamento di fine Rapporto dei dipendenti al 31/12/2020 pari a € 386.485,58 (accantonato in polizze per un importo pari ad € 215.719,29, € 226.545,93 il maturato non accantonato ma coperto con gli avanzi di amministrazione degli anni precedenti).

### Prestito INPDAP dipendenti (RP8)

Il capitolo registra il debito di € 24.428,32 relativo al prestito pluriennale (120 mesi a partire dai 2012) concesso dall'INPDAP al ns dipendente \*\*\*\*\*. L'Ordine avrebbe dovuto restituire all'INPDAP l'importo del prestito pagando rate mensili di € 254,46 a partire dal 2012 trattenendo, sempre mensilmente, dalla busta paga l'importo della rata. Pur avendo e continuando ad effettuare la trattenuta in busta paga, l'Ordine si è trovato impossibilitata a versare le rate all'INPDAP perché nonostante i numerosi tentativi e solleciti, anche attraverso il consulente del lavoro dell'Ordine. Solo nel mese di Maggio è pervenuta la comunicazione ricevuta ieri dall'INPS (prot 3619) relativa alle modalità di pagamento del prestito richiesto dalla dipendente XXXX all'INPS nel 2012. Nel corso degli anni si è cercato invano di restituire il dovuto riuscendo però ad ottenere soltanto nel Mese di Maggio del 2020 la procedura da adottare per effettuare i versamenti. Si è iniziato nel corso dell'anno 2020 a versare la rata all'INPDAP.

### Rimborso iscritti (RP9)

Il capitolo registra il debito di € 13.380,00 che l'Ordine ha contratto nei confronti di quegli iscritti che hanno effettuato il pagamento delle quote annuali di iscrizione due volte per lo stesso anno o di altri importi non dovuti.

In altri capitoli imputati (RP2, RP6, RP7, RP18, RP20, RP21, RP23, RP26, RP28, RP30, RP33, RP41) residui passivi del 2020 si riferiscono alla chiusura dell'anno finanziario e dunque, pur essendo di competenza dell'anno 2020, il relativo pagamento viene effettuato nei primi mesi dell'anno successivi. Per tale motivo i residui vengono annotati nel capitolo ma di fatto si tratta di passività ad oggi saldate.

## 2.6 FONDO DI ACCANTONAMENTO PER SVALUTAZIONE RESIDUI ATTIVI

Tale fondo di accantonamento è stato istituito nella seduta di Consiglio del 09.05.2013 ed approvato dall'Assemblea Generale degli iscritti del 31.05.2013 a copertura di perdite per inesigibilità dei crediti verso gli iscritti.

Al 31.12.2020 il fondo di accantonamento è di € 106.769,14 a cui va sommato l'accantonamento prudenziale per il 2020 per € 50.000,00, così come deliberato, pertanto il fondo al 31.12.2020 ammonta a € 156.769,14

## 2.7 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020

I ricavi dell'Ordine per l'anno finanziario 2020 sono stati complessivamente € 723.046,53 a fronte di costi accertati per € 639.819,98. Ciò ha determinato un avanzo di amministrazione di € 83.226,55, che viene accantonato per € 50.000,00 al fondo di svalutazione dei residui attivi, mentre la differenza va a sommarsi a quelli degli anni precedenti che ammontano al 31.12.2020 a € 392.190,28.

Al 31.12.2020 gli avanzi di amministrazione dell'Ordine, dunque, ammontano complessivamente a € 586.176,21 comprensivo anche del Fondo svalutazione residui attivi per € 106.769,14 e del Fondo manutenzione sede pari ad € 3.990,00.

Si rimarca che l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2020 è stato imputato per € 25.000,00 al fondo di accantonamento per la svalutazione dei residui attivi.

## 2.8 SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (Consistenza Patrimoniale) AL 31.12.2020

La consistenza patrimoniale al 31.12.2020 registra un fondo attivo di € 2.655.672,07

L'Ordine ha in attivo la proprietà dell'immobile di € 671.393,97.



## 2.9 IL RENDICONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA ENTRATE/USCITE AL 31.12.2020

Nel Rendiconto Finanziario sono riportate le entrate e le uscite effettive nell'anno, trascritte sia per codice che per descrizione. Nella parte relativa alle entrate le somme accertate sono suddivise fra quelle riscosse e da riscuotere, oltre alla colonna che prevede il totale di tale accertamento. La stessa impostazione è prevista nella seconda parte dello schema, relativo alle uscite, che si caratterizzano in somme pagate e da pagare.

L'esame del prospetto recante i contenuti della gestione finanziaria per Entrate/Uscite evidenzia:

- nelle *entrate*: la mancata riscossione dell'importo complessivo di € 193.270,40  
In particolare si evidenzia che, di tale importo, € 191.847,20 sono relativi al capitolo dei RF01 Contributi Iscritti Ordine. Dall'esame delle entrate si evidenzia la persistente situazione di difficoltà nella riscossione delle quote di iscrizione e l'alto tasso di morosità vigente nonostante le continue azioni di sollecito e le conseguenti azioni di recupero crediti svolte da questo Consiglio anche attraverso l'operato del Consiglio di Disciplina;
- nelle *uscite*: il mancato pagamento dell'importo complessivo di € 214.580,84, dei quali gli importi più significativi sono € 127.823,00 relativi al capitolo CF01 Contributi C.N.A.P.P.C, € 5.712,35 relativi al capitolo CF02 Dipendenti, € 12.901,34 relativi al capitolo CF03 Contributi dipendenti ed, infine, € 22.419,67 relativi al capitolo CF04 T.F.R dipendenti.

## 3 RIEPILOGO DI CASSA AL 31.12.2020

Dal prospetto del riepilogo di cassa emerge che l'Ordine al 31.12.2020 ha una disponibilità di liquidità pari ad € 77.045,47 mentre all'inizio dell'esercizio finanziario 2020 era pari ad € 55.614,26